

LUMPI LUMPI - IL MIO AMICO DRAGO



Un bambino
in cerca di
un amico
da favola.



Un amico
da favola
in cerca di
un bambino.

Lumpi Lumpi, il mio amico drago è un nuovo seriale che vede come protagonisti un bambino, Giampi, e il suo amico immaginario, Lumpi Lumpi, un piccolo drago blu che sputa fiamme fredde e soffia dal naso anelli di fumo di colori diversi, a seconda del suo stato d'animo. Un giorno Giampi pensa al suo amico molto intensamente e lui si presenta in carne ed ossa, anzi in cresta e squame. Da quel momento, Giampi vive delle fantastiche avventure col suo Personal Drago. Ogni episodio della serie è una nuova avventura, completa e conclusa in se stessa, che presenta però alcune caratteristiche simili. Ogni volta Giampi ha un problema: ha combinato un guaio o ha fatto un capriccio, ha un timore, oppure gli è successo qualcosa di particolare. E' in questi casi che il piccolo drago si presenta e parte con Giampi per una nuova avventura che ha sempre una relazione con quanto è capitato al bambino. Ma il drago non sarà l'eroe forte, astuto e pieno di poteri magici che ci si potrebbe immaginare e, anzi, nell'avventura i ruoli si ribaltano: Lumpi Lumpi combinerà guai, farà capricci e si cacerà nei pasticci. E sarà sempre Giampi che risolverà le cose, assumendo spesso nei confronti del suo amico immaginario gli stessi toni, atteggiamenti e modi che la mamma usa con lui nella vita reale. Un'altra caratteristica è che ogni episodio ha a che fare con una fiaba famosa, conosciuta da Giampi, che nelle avventure con Lumpi Lumpi mescola gli episodi della sua vita reale con personaggi e situazioni fiabesche. Il finale vede sempre un ritorno alla realtà in una prospettiva nuova e pacificata, porta ad una risoluzione concreta, mutuata e favorita dalla fantasia, e il racconto si chiude con un'inquadratura intima e affettuosa che vede Giampi entrare nel sonno accompagnato dalle parole e dai gesti teneri della mamma, nella classica ritualità delle coperte rimboccate e del bacio della buonanotte.

Negli episodi i due personaggi sono ben caratterizzati psicologicamente e c'è molta attenzione al rapporto e al dialogo, dove si alternano battibecchi e moti d'affetto, bisticci e parole dolci, piccole incomprensioni e guizzi d'amicizia. Questo aspetto è sostenuto e rafforzato dalla veste grafica che vede l'inserimento, nei dialoghi, di piccole facce molto espressive che segnalano chi parla e ne sottolineano lo stato d'animo.